

SICURO 77 A

TI E' STATA PORTATA VIA? PARLIAMONE

COMUNICATO STAMPA

TICINO SICURO 2016

Tre incontri per parlare della sicurezza nel quotidiano:

**Disagio Giovanile e Criminalità,
il ruolo della Polizia di prossimità,
mobbing e stalking.**

Primo appuntamento: 26 febbraio 2016

TICINO SICURO torna a offrire spazi per il dialogo fra esperti e cittadinanza sui temi della sicurezza. In questa seconda edizione, con tre incontri fra febbraio e maggio, è stata scelta la via del disagio che può portare soprattutto i giovanissimi alla criminalità, ma anche la necessità di essere e sentirsi protetti dalle forze dell'ordine e non solo.

Disagio giovanile e criminalità – come arginare la violenza (venerdì 26 febbraio, Scuole Elementari di Breganzona, ore 18);

Stato di Polizia o Polizia di prossimità: sempre più bisogno di sicurezza, sempre più rifiuto dell'autorità (giovedì 17 marzo, Hotel Pestalozzi a Lugano, ore 20 – in attesa di conferma rispetto alla disponibilità dei relatori);

Mobbing e stalking: quando la violenza arriva da chi non ti aspetti (maggio, data e luogo da confermare rispetto alla disponibilità dei relatori).

Il secondo ciclo di TICINO SICURO nasce dall'esperienza del primo e dall'ottimo riscontro ottenuto: cinque incontri nell'arco di quattro mesi, da dicembre 2014 a marzo 2015, con oltre 600 persone intervenute. La qualità dei dibattiti, il pubblico presente, le segnalazioni ricevute, hanno confermato il valore dell'idea che ha generato questo progetto. TICINO SICURO dà vita a una nuova modalità di confronto e mediazione fra autorità, cittadinanza e operatori del settore della sicurezza, rispondendo all'incertezza e alla preoccupazione della popolazione.

Per il 2016, dei molti temi d'attualità e di certo interesse, TICINO SICURO ne ha individuati alcuni particolarmente vicini alle associazioni promotrici, che continuano la propria preziosa attività, fonte di soddisfazioni ma, purtroppo, anche di numerose segnalazioni. **BessoPulita!**, **FDU Fondazione Diritti Umani**, **Pro Juventute Svizzera italiana**, insieme ai consulenti del progetto, gli avvocati **Natalia Ferrara Micocci** e **Luigi Mattei**, già Procuratori Pubblici, e l'Avv. **Giovanna Masoni Brenni**, madrina dell'iniziativa (oltre che Presidente dell'associazione Radix Svizzera Italiana e vice sindaca di Lugano), hanno deciso di dedicarsi ancor di più alla violenza meno visibile, ma non meno pericolosa, e all'annosa discussione tra maggiore sicurezza e meno controllo da parte dello Stato.

Come affermato dai **consulenti** nella conferenza stampa di bilancio il 31 marzo 2015 *“Abbiamo discusso di temi, che sono alcuni dei molti volti del vasto campo della sicurezza, cercando di mettere a fuoco anche quanto ci ruota attorno, che non può certo essere banalizzato. La criminalità si combatte, e la sicurezza si conquista, quando nella popolazione è chiara la consapevolezza di quanto sta accadendo attorno a noi, più forte sarà la determinazione a contrastare certi fenomeni. L'invito è ad una corresponsabilità per tutti, che si traduce nel non far finta che certe storture o certe situazioni non siano un problema e nel non lavarsene le mani pensando che le disgrazie delle vittime della delinquenza non ci riguardano in quanto non ci toccano direttamente.”*

SICINOSICURO

TI E' STATA PORTATA VIA? PARLIAMONE

*"I temi della sicurezza sono talmente complessi che con gli slogan non si risolvono né si danno concrete risposte ed appoggio alla cittadinanza, che, a giusta ragione, lo richiede. – afferma **Giovanna Masoni Brenni** - Il progetto TICINO SICURO, come mi sono trovata a sottolineare sin dall'inizio, è riuscito ad allargare lo sguardo oltre le barriere ideologiche evitando sia la banalizzazione che la demonizzazione dei problemi. E' fondamentale per tutti noi cittadini, e naturalmente per chi si impegna in politica, ricordare che la sicurezza dipende da ciascuno di noi: inizia in famiglia e si definisce con l'educazione, la formazione, la cultura. Per tutti questi motivi continuo a seguire da vicino i cicli di Ticino Sicuro, che sono certa possano approfondire temi così importanti, troppo spesso lasciati solo ai titoli di prima pagina."*

*"TICINO SICURO nasce dalla volontà di associazioni particolarmente attente alle esigenze delle persone, alla qualità della vita, ai diritti umani. – ribadisce **Morena Ferrari Gamba** della Fondazione Diritti Umani, una delle associazioni costituenti il progetto - Una persona che ha paura non è più una persona libera, rimane condizionata nei suoi criteri di giudizio e nelle sue scelte. La mancanza di sicurezza, la paura, sono di fatto mancanza di libertà. In questo senso, personalmente, mi spaventa chi continua a fare della sicurezza un tema intimidatorio. Come TICINO SICURO vogliamo portare avanti un discorso di informazione e rete per far sì che le persone abbiano gli strumenti per individuare i reali pericoli, se ci sono, e capire come affrontarli per poter vivere in libertà e serenità."*

TICINO SICURO si propone quindi come lobby della sicurezza, come tavolo permanente, convinto dalla risposta ricevuta dalle oltre 600 presenze in cinque incontri dello scorso anno, accanto al flusso di segnalazioni ricevute, sia attraverso contatti personali che grazie ad altri mezzi di comunicazione, ancora più discreti (mail, FB, ecc.).

IL PRIMO APPUNTAMENTO – 26 febbraio

Disagio giovanile e criminalità: come arginare la violenza è il titolo del primo incontro, organizzato da TICINO SICURO in collaborazione con BessoPulita!, che si terrà **venerdì 26 febbraio**, dalle ore 18.00 alle 20.00, nella Sala multiuso delle scuole elementari di Breganzona (in via Camara 63). Ne parliamo con il Magistrato dei minorenni **Reto Medici**, con **Michele Bertini**, Municipale della Città di Lugano a capo del Dicastero Sicurezza e spazi urbani e con **Ugo Cancelli**, presidente di Besso Pulita!. L'incontro sarà introdotto da **Morena Ferrari Gamba** per la Fondazione Diritti Umani, seguito dall'avv. **Natalia Ferrara Micocci**, ex Procuratrice Pubblica e consulente di Ticino Sicuro, e moderato da **Alessandra Zumthor**, direttrice del Giornale del Popolo.

PER CONTATTARE E SUGGERIRE TEMI A TICINO SICURO

Ticino Sicuro è a disposizione, con i suoi consulenti e il suo staff, **per recepire i suggerimenti e le segnalazioni** delle cittadine e dei cittadini, per poter affrontare insieme i temi maggiormente sentiti, i problemi più diffusi, ma anche quelli nascosti, striscianti, che pure mettono a rischio la nostra sicurezza e il nostro benessere. Per entrare in contatto con TICINO SICURO: per email ticinosicuro.incontri@gmail.com o per posta all'indirizzo: TICINO SICURO, c/o Spazio 1929, via Ciseri 3, 6900 Lugano (c.a. Francesca Rossini)

Ufficio stampa TICINO SICURO:

Francesca Rossini 077 417 93 72

ticinosicuro.incontri@gmail.com

fb: TicinoSicuro - www.ticinosicuro.ch